

Denominazione	Diritto e Bioetiche
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	M-FIL/03
Anno di corso e semestre di erogazione	Esame a scelta
Lingua di insegnamento	
Carico didattico in crediti formativi universitari	8
Numero di ore di attività didattica frontale	52
Docente	Prof. Francesco Bellino
Risultati di apprendimento specifici	<p>Conoscenza e comprensione di termini, dati, procedure metodologiche ed euristiche, categorie e criteri di giudizio, principi, teorie specifici della disciplina.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione in particolari situazioni concrete per la risoluzione di problemi morali e bioetici (procreativa, clonazione e manipolazione genetica, fine vita, ecologia, postumano e transumano).</p>
Programma	<p>Biodiritto e bioetica: analisi epistemologica. Etica della scienza e logica della ricerca scientifica e biotecnologica. La fondazione dei giudizi morali. Ragionevolezza come ragione pratica. La fondazione onto-assiologica e relazionale dell'etica applicata. Il primato e la fallibilità della coscienza personale. Neuroetica e responsabilità personale. La struttura ternaria dell'esperienza etica e giuridica. Ius e iustum. Relativismo morale e livelli di razionalità. Origine, e storia concettuale dei principi della bioetica.</p> <p>Definizione concettuale di vita umana, morte, salute, identità umana, post-umano, trans-umano. Problemi di bioetica: procreativa, clonazione e manipolazione genetica, fine vita, etica ambientale, postumano e transumano. La Dichiarazione Universale sulla bioetica e diritti umani(2005)</p>
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità	L'insegnamento sarà strutturato da lezioni di didattica frontale e da discussioni di gruppo su problemi attuali della filosofia morale e della

di svolgimento	<p>bioetica. Il metodo darà dialogico-argomentativo e ispirato al problem solving.</p> <p>Per rendere più attivo e partecipativo l'apprendimento degli studenti, saranno forniti tutti quei sussidi culturali e metodologici che li aiutano a costruirsi il sapere. La didattica breve (Ciampolini) può aiutare a distillare il sapere in unità essenziali e funzionali. Il flip teaching o insegnamento capovolto rende lo studente protagonista della costruzione dell'apprendimento in un rapporto produttivo e interattivo con la classe e con il docente</p>
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>La verifica dell'apprendimento sarà svolta in forma di colloquio orale su almeno 5 tematiche del corso.</p> <p>Lo studente potrà facoltativamente arricchire la sua preparazione, elaborando una tesina di ricerca scientifica su un problema concordato, che verrà discussa e valutata nel colloquio orale.</p> <p>Lo studente dovrà dimostrare il suo impegno nello studio, la capacità di conoscere, comprendere e applicare i contenuti concettuali, la capacità linguistica di comunicare, l'apertura mentale e critica.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale deriva dalla valutazione complessiva della prova orale.</p> <p>Al fine dell'attribuzione del voto finale in trentesimi lo studente dovrà rispondere a 5 domande che avranno lo stesso peso. Ad ogni domanda saranno assegnati da 1 a 6 punti. Alla tesina facoltativa saranno attribuiti da 1 a 12 punti. In tal caso lo studente dovrà rispondere a 3 e non a 5 domande.</p>
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità.
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<p>Testi consigliati:</p> <p>F.Bellino, <i>Pensare la vita. Bioetica e nuove prospettive euristiche</i>, Cacucci, Bari 2013 (Intr., capp. 2,4, 5, 7.8. 9, 10, 11, 12, Appendice).</p>